

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
4 aprile 2023, n. 267

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" - Modalità e termini per la presentazione domande annuali a copertura dei costi di manutenzione e mancati redditi. - Annualità 2023.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) della Puglia n. 3261 del 28/07/1998.

VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO_001PSR_14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).

VISTO il D. Lgs. 7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi, la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56 del 27/01/2021 con la quale è stata conferita al Dott. For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle Sottomisure 8.1 "Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo", 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste"

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30/11/2022 con cui è stato prorogato il conferimento degli incarichi di responsabili di raccordo, tra cui quello di responsabilità del Raccordo della Misure Forestali all'Ing. Alessandro De Risi e al Dott. For.

Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle Sottomisure 8.1 *“Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo”*, 8.6 *“Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste”*

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che “modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento”.

VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai Regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 6084 del 19.08.2022 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTA la versione vigente n. 14.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2022) 9331 del 07.12.2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2271 del 02.01.2020 - Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.

VISTA la Determinazione Autorità di Gestione n. 194 del 08.04.2021 - Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 - Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – “Piano di Coltivazione” e s.m.i.

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 “Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici”.

VISTA la DAdG n. 100 del 16/06/2017, pubblicata nel BURP n. 72 del 22/06/2017, che approva l’avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno della sottomisura 8.1.

VISTA la DAdG PSR PUGLIA 16 ottobre 2017, n. 207 P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste” - Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento” – Sottomisura 8.2 “Sostegno per l’impianto ed il mantenimento dei sistemi agroforestali”. Revisione Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali già approvate con DAdG n.162 del 02/08/2017.

VISTE le DAdG n. 444 del 05.12.2019 (1° elenco di concessione), n. 466 dell’11.12.2019 (2° elenco di concessione), n. 484 del 16.12.2019 (3° elenco di concessione), n.23 del 21.01.2020 (4° elenco di concessione), n. 63 dell’11.02.2020 (5° elenco di concessione), n. 81 del 19.02.2020 (6° elenco di concessione), n. 281 del 16.07.2020 (7° elenco di concessione), n. 455 del 13.11.2020 (8° elenco di concessione), n. 20 del 13.01.2021 (9° elenco di concessione), n. 144 del 16.03.2021 (10° elenco di concessione), n. 286 del 24.05.2021 (11°elenco di concessione), la Determinazione Dirigenziale della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura n. 282 del 8/10/2021 (12°elenco di concessione), la Determinazione Dirigenziale della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura n. 516 del 22/07/2022 (13°elenco di concessione) con le quali sono stati concessi gli aiuti a n. 81 ditte inserite nella DAdG n.458/2021 per un importo complessivo di € € 5.750.375,24.

VISTE le Istruzioni Operative dell’OP AGEA n. 18 - Prot. N. 0015603 del 03/03/2023 - concernenti: “Sviluppo Rurale Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali”.

CONSIDERATA la necessità di dematerializzazione dei procedimenti per effetto delle restrizioni derivanti dall’emergenza sanitaria COVID-19 e, nel contempo, per garantire maggiore celerità di gestione dei procedimenti stessi.

CONSIDERATO che l’Avviso Pubblico della sottomisura 8.1, approvato con DAdG n. 100 del 16/06/2017, ai sensi del comma 1, art.22, del Reg. UE n.1305/2013, ha previsto per le azioni 1 e 2, l’erogazione, per un periodo massimo di 12 anni, di un premio annuale ad ettaro a copertura dei costi di manutenzione e mancati redditi, relativamente ai beneficiari che abbiano concluso le operazioni di imboschimento, con la presentazione della domanda di saldo dell’investimento.

CONSIDERATO che tra gli impegni connessi alla concessione degli aiuti rientrano gli interventi di manutenzione intese come operazioni che consentono di garantire l’affrancamento dell’impianto e di potenziarne l’effettivo successo così come esplicitato nell’Allegato A parte integrante alla presente determinazione.

CONSIDERATO che i beneficiari della sottomisura 8.1, a conclusione del progetto di imboschimento, sono tenuti alla presentazione delle domande annuali per il pagamento del premio di manutenzione e/o dei mancati redditi come di seguito specificato:

- premio di manutenzione: la prima annualità del premio decorre dall’annualità successiva alla data di presentazione della domanda di saldo;

- premio per perdita di reddito: la prima annualità del premio decorre dall'anno successivo alla richiesta di accertamento finale mentre, nel caso in cui l'accertamento finale sia stato concluso nel primo quadrimestre dell'anno, l'aiuto per il mancato reddito decorre dall'anno del predetto accertamento;
- richiesta di premio di manutenzione e mancato reddito per l'intero periodo di impegno della durata massima di 12 anni.

CONSIDERATO che le domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi saranno oggetto di controllo amministrativo, ai sensi dell'art.48 Reg. UE n.809/2014, e controlli in loco, ai sensi dell'art.49 Reg. UE n.809/2014, e che saranno applicate le eventuali disposizioni sanzionatorie ai sensi del Decreto MiPAAF 20 marzo 2020 e ss.mm.ii. (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).

CONSIDERATO che, per la precedente annualità 2021, sono state attivate le procedure per la presentazione delle domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi, con DAdG n.285 del 24/05/ 2021.

CONSIDERATO che in seguito all'approvazione del Regolamento di transizione dei PSR dalla programmazione 2014-2020 a quella 2021-2027 (Reg. n. 2220/2020) è previsto un periodo transitorio nel 2021-22, con risorse finanziarie dedicate aggiuntive per il biennio interessato.

CONSIDERATO che il Piano Finanziario della versione vigente n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, riferito alla Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021, prevede una dotazione per la sottomisura 8.1 pari a Euro 30.000.000,00.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 75 del Reg. UE n. 1306/2013, rettificato dal Reg. UE n. 2393/2017, i pagamenti relativi alle domande 2022 devono essere effettuati entro il 30 giugno 2023, pena la perdita delle risorse per la Regione e per i Beneficiari.

RITENUTO che in conseguenza dei cambiamenti climatici in atto possa essere necessaria una diversa articolazione delle operazioni colturali nell'arco di una stagione con particolare riferimento alle irrigazioni di soccorso e che, pertanto, sia necessario dare ulteriori indicazioni relative alle compensazioni, così come riportate nell'allegato A al presente provvedimento

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- approvare gli allegati A, 1 e 2 parti integranti al presente provvedimento;
- attivare, per la campagna 2023, a favore dei beneficiari della sottomisura 8.1 che abbiano concluso le operazioni di imboscamento, con la presentazione della domanda di saldo dell'investimento, la presentazione delle domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi;
- autorizzare, per la campagna 2023, la presentazione delle domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi, in osservanza degli impegni previsti dall'Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 100 del 16/06/2017, ai sensi del comma 1 - art.22 del Reg. UE n.1305/2013;
- stabilire che l'accesso al portale SIAN (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande annuali è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- stabilire che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande annuali 2022 sono:
 - a) 15 maggio 2023**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande iniziali;
 - b) 31 maggio 2023**, per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
 - c)** per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
 - d) 02 ottobre 2023** per la Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali) entro la data stabilita dall'O.P. Agea;
- stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 16 maggio 2022, pertanto il termine ultimo è fissato al **09 giugno 2023**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;

- stabilire che le domande pervenute oltre il **09 giugno 2023 sono irricevibili**;
- stabilire che le domande annuali devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN. L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che, per quanto concerne i liberi professionisti, dovranno presentare apposita delega redatta secondo il modello (Allegato 1). In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo il modello (Allegato 2);
- stabilire che la richiesta di abilitazione munita di delega dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it;
- stabilire che la copia della domanda annuale 2023, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, deve essere presentata entro il 1° Agosto 2023, corredata della seguente documentazione, come meglio specificata all'allegato A del presente provvedimento:
 - i. fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per le forniture o lavori eseguiti tramite imprese terze, ove pertinenti;
 - ii. buste paga per i lavori eseguiti in "amministrazione diretta", ove pertinenti;
 - iii. documentazione attestante l'esecuzione dei lavori "in economia", ove pertinente;
 - iv. modulistica di cui al Registro Giornaliero delle presenze (come già approvata con l'Allegato B alla DAdG n.285/2021), adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;
 - v. modulistica di cui alla Rendicontazione analitica di spesa (come già approvata con l'Allegato C alla DAdG n.285/2021), adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;
 - vi. relazione tecnica redatta da un tecnico agricolo/forestale abilitato;
 - vii. certificato di regolare esecuzione dei lavori, reso in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da parte del tecnico incaricato, attestante che i lavori di manutenzione siano stati realizzati a regola d'arte;

che dovrà essere trasmessa ai seguenti indirizzi PEC dei Servizi Territoriali competenti per Territorio:

- Servizio Territoriale Bari/Bat: upa.bari@pec.rupar.puglia.it
- Servizio Territoriale Foggia: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
- Servizio Territoriale Brindisi: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- Servizio Territoriale Lecce: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
- Servizio Territoriale Taranto: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio assegnato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
Dott. Pierfrancesco SEMERARI

VISTO
Il Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali
Ing. Alessandro DE RISI

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- approvare gli allegati A, 1 e 2 parti integranti al presente provvedimento;
- attivare, per la campagna 2023, a favore dei beneficiari della sottomisura 8.1 che abbiano concluso le operazioni di imboscamento, con la presentazione della domanda di saldo dell'investimento, la presentazione delle domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi;
- autorizzare, per la campagna 2023, la presentazione delle domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi, in osservanza degli impegni previsti dall'Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 100 del 16/06/2017, ai sensi del comma 1 - art.22 del Reg. UE n.1305/2013;
- stabilire che l'accesso al portale SIAN (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande annuali è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- stabilire che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande annuali 2022 sono:
 - a) **15 maggio 2023**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande iniziali;
 - b) **31 maggio 2023**, per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
 - c) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
 - d) **02 ottobre 2023** per la Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali) entro la data stabilita dall'O.P. Agea;
- stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 16 maggio 2022, pertanto il termine ultimo è fissato al **09 giugno 2023**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- stabilire che le domande pervenute oltre il **09 giugno 2023 sono irricevibili**;
- stabilire che le domande annuali devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN. L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che, per quanto concerne i liberi professionisti, dovranno presentare apposita delega redatta secondo il modello (Allegato 1). In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo il modello (Allegato 2);
- stabilire che la richiesta di abilitazione munita di delega dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it;

- stabilire che la copia della domanda annuale 2022, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, deve essere presentata entro il 1° Agosto 2022, corredata della seguente documentazione, come meglio specificata all'allegato A del presente provvedimento:
 - i. fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per le forniture o lavori eseguiti tramite imprese terze, ove pertinenti;
 - ii. buste paga per i lavori eseguiti in "amministrazione diretta", ove pertinenti;
 - iii. documentazione attestante l'esecuzione dei lavori "in economia", ove pertinente;
 - iv. modulistica di cui al Registro Giornaliero delle presenze (come già approvata con l'Allegato B alla DAdG n.285/2021), adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;
 - v. modulistica di cui alla Rendicontazione analitica di spesa (come già approvata con l'Allegato C alla DAdG n.285/2021), adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;
 - vi. relazione tecnica redatta da un tecnico agricolo/forestale abilitato;
 - vii. certificato di regolare esecuzione dei lavori, reso in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da parte del tecnico incaricato, attestante che i lavori di manutenzione siano stati realizzati a regola d'arte;

che dovrà trasmessa ai seguenti indirizzi PEC dei Servizi Territoriali competenti per Territorio:

- Servizio Territoriale Bari/Bat: upa.bari@pec.rupar.puglia.it
- Servizio Territoriale Foggia: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
- Servizio Territoriale Brindisi: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- Servizio Territoriale Lecce: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
- Servizio Territoriale Taranto: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it.

• **di dare atto** che il presente provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle "Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali" dettate dal Segretario Generale della Giunta Regionale e dal Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- il provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) facciate, dall'Allegato A composto da n. 11 (undici), dall'Allegato 1 composto da n. 3 (tre) facciate e dall'Allegato 2 composto da n. 1 (una) facciata.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA****ALLEGATO A alla Determinazione dirigenziale n. 267 del 04/04/2023****1. Premessa**

L'Avviso Pubblico della Sottomisura 8.1 (DAdG n. 100 del 16/06/2017, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 191 del 29/09/2017, n. 249 del 14.11.2017 e n.291 del 11/12/2017), emanato ai sensi del comma 1, art.22, del Reg. UE n.1305/2013, ha previsto per le azioni 1 e 2 - unicamente per gli interventi di imboschimento realizzati su terreni agricoli - l'erogazione, per un periodo massimo di 12 anni:

- del premio annuale a ettaro a copertura del mancato reddito agricolo;
- del premio annuale a ettaro a copertura dei costi di manutenzione.

Le **domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e dei mancati redditi**, siano esse DdS per la prima annualità che domande di conferma impegno per le successive annualità, dovranno essere compilate, stampate e rilasciate per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, con l'indicazione esatta degli interventi per i premi spettanti.

L'errata o mancata indicazione di superfici richieste a premio o l'errata o mancata attribuzione degli interventi richiesti a premio, in fase di compilazione e rilascio delle domande da parte degli utenti, potranno compromettere la correttezza dei pagamenti senza alcuna responsabilità da parte della Regione.

L'eventuale mancata presentazione delle domande annuali, tramite le apposite funzionalità del portale SIAN, pur in presenza di regolare esecuzione degli interventi di manutenzione, e di sussistenza dei requisiti per l'erogazione dei mancati redditi, compromette l'erogazione dei relativi pagamenti.

2. Beneficiari dei premi annuali di manutenzione e mancati redditi sottomisura 8.1 e requisiti di ammissibilità delle domande annuali

Possono presentare domanda di sostegno per la prima richiesta di pagamento dei premi di manutenzione e mancati redditi, i beneficiari della sottomisura 8.1 che abbiano concluso gli interventi di imboschimento, regolarmente collaudati dalla Regione con la determinazione della superficie imboschita e con la sottoscrizione del Piano di Coltura e Conservazione da parte dei beneficiari interessati.

Possono, altresì, presentare DdP/conferma impegno per la richiesta di pagamento dei premi di manutenzione e mancati redditi, per le successive annualità, i beneficiari con impegni in corso a seguito della presentazione di DdS ammissibile nelle precedenti annualità. Le DdS per la prima annualità di manutenzione e mancati redditi e le DdP/Conferma Impegno vengono di seguito definite domande annuali all'interno del presente provvedimento.

Inoltre, è consentita la partecipazione al presente Avviso Pubblico anche da parte dei soggetti, che abbiano rilevato superfici imboschite, e che siano subentrati nell'impegno al precedente conduttore, già beneficiario, quest'ultimo, della sottomisura 8.1 per le spese dell'imboschimento.

La presentazione delle domande annuali per la manutenzione ed i mancati redditi è uno degli impegni previsti di cui al par.7 lett. J) dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.100/2017 e ss.mm.ii.

Nel caso degli imboschimenti realizzati su terreni di proprietà dello Stato o di altri Enti Pubblici, di terreni non agricoli, o per l'imboschimento con specie a rapido accrescimento, non è previsto alcun sostegno per il mancato reddito e la manutenzione.

Ai fini del corretto svolgimento del procedimento amministrativo, i beneficiari sono tenuti alla costituzione



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

o aggiornamento del Fascicolo Aziendale preventivamente alla compilazione, stampa e rilascio delle domande sul portale SIAN.

Le operazioni di costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale comprendono l'identificazione del soggetto beneficiario, natura e forma giuridica come risultante dall'Anagrafe Tributaria, della composizione territoriale aziendale, l'identificazione dei titoli di conduzione, la predisposizione di un Piano Colturale Grafico con il quale vengono identificate le porzioni aziendali in base al loro uso del suolo rilevabile tramite il S.I.G.C.

In seguito alla costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale si potrà procedere alla compilazione, stampa e rilascio delle domande, per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, che, a decorrere dal 2020, prevede le *domande in modalità grafica*, sulla base delle informazioni contenute nel Piano Colturale Grafico.

Le superfici oggetto di DdS e/o di DdP/conferma impegno per la sottomisura 8.1 devono essere correttamente identificate nel Fascicolo Aziendale con l'occupazione del suolo classificata a bosco o ad essenze forestali corrispondenti all'impianto collaudato con la domanda di saldo dell'investimento della sottomisura 8.1. Nel caso di impianti di arboricoltura da legno nel Fascicolo Aziendale deve essere specificata la destinazione da legno. Per i codici e le descrizioni di riferimento nell'occupazione del suolo, nella destinazione, nell'uso e nella qualità si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni dell'OP AGEA (per la campagna 2023 Istruzioni Operative 18 - Prot. N. 0015603 del 03/03/2023).

Per i premi annuali di manutenzione e mancati redditi sono previsti i seguenti requisiti di ammissibilità a livello della singola domanda annuale:

- a) Legittima conduzione delle superfici dichiarate a premio.
Per essere valide, cioè ammissibili a premio, le superfici dovranno essere condotte secondo uno dei titoli di conduzione previsti dalla Circolare AGEA n.120 del 01/03/2016 e ss.mm.ii. I titoli dovranno essere validi per una durata pari almeno all'impegno relativo alla domanda annuale, e rinnovati negli anni seguenti (qualora in scadenza nel corso dei 12 anni di periodo di impegno), in modo tale da garantire la continuità della conduzione.
- b) Possesso di una superficie minima valida pari a 2.000 mq di superficie imboschita.
Le particelle imboschite dichiarate in domanda, e concorrenti alla superficie richiesta a premio, devono avere una superficie complessiva valida pari almeno a 2.000 mq. In presenza di eventuali subentri parziali, che fanno riferimento alla medesima DdS, se il subentrante/cedente ha una superficie minore della superficie minima prevista dal bando, ma la somma delle superfici per tutti i soggetti (cedente e subentrante/i) è maggiore della superficie minima prevista, il requisito è soddisfatto.
- c) Richiesta di premio per le particelle catastali derivanti dalle particelle catastali riferite alla domanda di saldo dell'investimento e regolarmente collaudate dalla Regione Puglia.
- d) Corrispondenza tra la superficie richiesta a premio e la superficie collaudata per la specifica tipologia di Impianto (Boschi misti a ciclo illimitato, Arboricoltura da legno e piantagioni a ciclo breve).
- e) Requisiti specifici per l'erogazione dei premi di mancato reddito, come specificato al successivo par. 3.
- f) Requisiti specifici per l'erogazione dei premi di manutenzione, come specificato al successivo par. 3 e 4.
- g) Conformità e completezza della documentazione tecnico-amministrativa richiesta in allegato alle domande annuali, secondo quanto disciplinato dai provvedimenti amministrativi della Regione ed esposta al successivo par. 4.
- h) Rispetto del limite delle 12 annualità.

3. Entità dei premi annuali di manutenzione e mancati redditi sottomisura 8.1 e requisiti di riferimento

Le domande annuali prevedono un pagamento legato alla superficie dichiarata in domanda ed eleggibile al



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

premio. Ai fini dell'eleggibilità al premio, come già indicato al precedente par. 2, le superfici interessate devono risultare correttamente inserite nel Fascicolo Aziendale del beneficiario e classificate con l'uso del suolo idoneo al pagamento richiesto.

Il sostegno annuo a compensazione del mancato reddito agricolo è calcolato in base alle colture presenti in situazione ante-intervento riferite al biennio 2015/2016 (come da tabella 1 tratta dalla DAdG n. 100 del 22/06/2017) ed alla superficie eleggibile imboschita determinata di sede di accertamento finale di regolare esecuzione dell'impianto.

Tabella 1 - MANCATI REDDITI PER L'IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI AGRICOLE PER LA TIPOLOGIA "BOSCO MISTO A CICLO ILLIMITATO" e "ARBORETI DA LEGNO A CICLO MEDIO LUNGO"		
COLTURE	Margine lordo (€/ha)	Premio riconosciuto (€/ha)
<i>Grano duro e cereali</i>	683,00	100,00
<i>Olivo</i>	1.142,00	550,00
<i>Altre colture arboree</i>	5.287,00	950,00
<i>Altre colture erbacee (incluse orticole e leguminose)</i>	3.392,00	700,00
<i>Colture foraggere permanenti</i>	64,00	64,00

Relativamente al premio annuale per la perdita di reddito, si specifica che la prima annualità del premio decorre dall'anno successivo alla richiesta di accertamento finale e nel caso in cui l'accertamento finale sia stato concluso nel primo quadrimestre dell'anno mentre, l'aiuto per il mancato reddito decorre dall'anno del predetto accertamento. Ai fini della determinazione del sostegno erogabile a compensazione del mancato reddito saranno prese in considerazione le colture risultanti in situazione ante-intervento, nel biennio 2015/2016, sulla base delle fonti AGEA – Fascicolo Aziendale e Regione (Attribuzione Carburanti Agricoli – UMA, altri dati validati in possesso della Regione per procedimenti amministrativi svolti presso uffici regionali).

Per le singole categorie di colture risultanti in situazione ante-intervento, si precisa quanto segue:

- la categoria grano duro e cereali comprende gli erbai in purezza e in miscuglio;
- la categoria delle altre colture erbacee comprende le colture orticole (da frutto, da seme, da foglia, da tubero, ecc.), le leguminose da granella, le colture industriali;
- la categoria delle altre colture arboree comprende la vite ed altri fruttiferi (agrumi, drupacee, pomacee, frutta a guscio, frutti minori e piccoli frutti);
- la categoria delle colture foraggere permanenti comprende le colture foraggere non avvicendate, i pascoli, prati e prati-pascoli.

Fermo restando il principio generale per cui la definizione del mancato reddito è in funzione della superficie fisica interessata dal rimboschimento, così come risulta dal Piano di coltura e conservazione sottoscritto, e della coltura in atto nel 2015 e nel 2016, così come risulta sulla base predette fonti AGEA e/o regionali, per quanto riguarda la definizione degli importi da corrispondere per i mancati redditi vanno tenute presenti le seguenti casistiche:

1. qualora risulti, nei due anni 2015 e 2016, l'alternanza delle colture sulla stessa superficie, dovrà essere richiesto il premio corrispondente all'entità della superficie relativa a ciascuna coltura ad anni alterni sino al raggiungimento del 12° anno. A titolo esemplificativo, sulla superficie di imboschimento pari a un ettaro nel 2015 era presente grano duro e nel 2016 erano presenti ortaggi. In questo caso, la richiesta di mancato reddito riguarderà per un anno, con un ettaro per la categoria grano duro e cereali, e un anno per un ettaro per la categoria delle altre colture erbacee.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

2. qualora, invece, sempre sulla medesima superficie nel singolo anno, risulti la presenza di più colture in rotazione, il mancato reddito andrà richiesto sulla categoria con il premio di manutenzione più alto. A titolo esemplificativo: sulla superficie di imboschimento pari a un ettaro nel 2015 era presente grano duro e, nello stesso anno, successivamente pomodoro, la richiesta di mancato reddito dovrà fare riferimento alla categoria "altre colture erbacee".

Il sostegno annuo per la manutenzione (per Az.1 massimale di aiuto annuo pari a Euro 2.845,80/ha - per Az.2 massimale di aiuto annuo pari a Euro 2.500/ha) sarà determinato sulla base delle operazioni effettivamente eseguite, salvo eventuali compensazioni con le restanti voci **e comunque entro il massimale di aiuto annuo**, come stabilito dalle seguenti tabelle 2 e 3.

Nell'ambito delle operazioni comunque previste dalle seguenti tabelle 2 e 3, le eventuali compensazioni potranno riguardare operazioni di manutenzione non eseguite, o eseguite in misura inferiore al massimale, con eventuali altre operazioni che siano eseguite in misura superiore al massimale di riferimento per la singola voce. In ogni caso tali compensazioni devono essere supportate dalla documentazione probante richiesta e giustificate nella relazione a firma del tecnico incaricato e nel certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Tabella 2 - Costi di manutenzione per la tipologia "Bosco misto a ciclo illimitato" - Az.1			
Voci costo	Costo per pianta (valori in euro)	Numero Piante per ettaro	Costo per ettaro (valori in euro)
Epicatura del terreno	-	-	179,00
Cure colturali su terreno comunque lavorato (sarchiature e rincalzature)	0,73	1.600	1.168,00
Fornitura piantine forestali allevate in contenitore	1,98	160	316,80
Risarcimento fallanze con messa a dimora di piantine in contenitore (10%)	1,49	160	238,00
Irrigazioni di soccorso	0,59	1.600	944,00
AIUTO MASSIMO CONCEDIBILE – Euro per ettaro			2.845,80

Tabella 3 - costi di manutenzione per la tipologia "Arboreti da legno a ciclo medio lungo" - Az.2			
Voci costo	Costo per pianta (valori in euro)	Numero Piante per ettaro	Costo per ettaro (valori in euro)
Epicatura del terreno (3 interventi)			537,00
Cure colturali su terreno comunque lavorato sarchiature e rincalzature)	0,73	400	292,00
Fornitura piantine forestali allevate in contenitore per risarcimento fallanze (20% del totale)	1,98	80	158,40
Risarcimento fallanze con messa a dimora di piantine in contenitore (20%)	1,49	80	119,20
Potatura di formazione	1,15	400	460,00



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

Concimazioni	0,70	400	280,00
Interventi fitosanitari			200,00
Irrigazioni di soccorso (2 interventi)	2 x 0,59	400	472,00
COSTO TOTALE – Euro per ettaro			2.516,80
AIUTO MASSIMO CONCEDIBILE – Euro per ettaro			2.500,00

I premi annuali a copertura dei costi di manutenzione saranno erogati, a seguito della dimostrazione di esecuzione delle operazioni riferite alle singole voci di costo sopra elencate e alla superficie effettivamente interessata, sulla base della documentazione probante indicata al successivo par. 4.

Relativamente al premio annuale a copertura dei costi di manutenzione, si specifica che la prima annualità del premio decorre dall'annualità successiva alla data di presentazione della domanda di saldo.

4. Documentazione probante per il pagamento dei premi annuali di manutenzione sottomisura 8.1

I beneficiari della Sottomisura 8.1 del PSR PUGLIA 2014/2022 sono tenuti a presentare domanda annuale, per la richiesta di premio annuale di manutenzione e/o di mancati redditi, e la stessa dovrà essere corredata dalla documentazione probante di seguito dettagliata in relazione agli interventi di manutenzione eseguiti e alle relative modalità di esecuzione.

Relativamente all'evidenza di esecuzione degli interventi di manutenzione si dovranno osservare le seguenti indicazioni:

- per la voce *“potatura di formazione”* (di cui all'az. 2), vista la specificità dell'intervento, **dovrà essere realizzata esclusivamente da una impresa boschiva** iscritta all'Albo Regionale delle Imprese Boschive, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Regionale n. 9 del 03/05/2013, e documentata con fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente).
- per la voce *“Concimazioni - concime binario”* (di cui all'az. 2), l'esecuzione dell'intervento dovrà essere documentata con fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per l'acquisto del concime.
- per la richiesta di pagamento della voce *“Risarcimento con messa a dimora di piante su precedente rimboschimento mediante la riapertura manuale di buche di cm 40x40x40 e razionale collocamento a dimora delle piantine in contenitore”* (di cui all'az. 1 e 2) la stessa sarà riconosciuta previa presentazione della relativa **fattura** di acquisto di piantine (o documenti contabili aventi forza probante equivalente). Le piantine dovranno essere accompagnate da certificazione di origine e/o fitosanitaria e dovranno corrispondere ai criteri di composizione dell'impianto e delle specie autoctone ammissibili stabiliti dai par. 3.1.3, 3.2.3 e 3.3.3 delle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali (DAdG n.207/2017). Le specie da impiegare per gli eventuali risarcimenti dovranno essere le medesime di quelle da risarcire e il materiale di impianto dovrà provenire dai boschi da seme della Regione Puglia, come elencati nella Determina Dirigenziale n. 757/2009, così come aggiornata dalla Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 03 marzo 2020 n. 94.
- per la voce *“irrigazione di soccorso”* (di cui all'az. 1 e 2), l'esecuzione degli interventi dovranno essere giustificati **da fattura** di acquisto dell'acqua (o documenti contabili aventi forza probante equivalente). In caso di approvvigionamento da fonti irrigue pubbliche e/o consorziali, la fornitura dovrà essere giustificata da idonea documentazione probante. La fonte di approvvigionamento idrico dovrà essere regolarmente autorizzata in riferimento alla normativa vigente.

Le operazioni colturali, afferenti alle voci di costo riconosciute per gli interventi di manutenzione, potranno essere realizzate con le seguenti modalità:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

- a) Esecuzione da parte del beneficiario con **"Affidamento ad Imprese Terze"**. In tal caso la rendicontazione sarà eseguita con fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente), relative ricevute di pagamento, e dichiarazioni liberatorie dei fornitori;
- b) Esecuzione diretta da parte del beneficiario, cosiddetta **"Amministrazione Diretta"**, nel caso il beneficiario esegua gli interventi, completamente e/o in parte, con l'impiego di macchine, attrezzature e personale aziendale. In tal caso la rendicontazione prevede l'acquisizione delle:
- fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente), relative ricevute di pagamento, e dichiarazioni liberatorie dei fornitori, per la parte relativa alle forniture di materiali e/o servizi;
 - buste paga del personale impiegato per la parte realizzata con attrezzature aziendali, con espressa indicazione delle operazioni effettuate.
- c) Esecuzione dei lavori **"in economia"** cioè con l'apporto lavorativo dell'imprenditore agricolo beneficiario e/o dei componenti del nucleo familiare. In tal caso la rendicontazione avverrà in base a quanto già disciplinato con Determinazione dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia n. 88 del 18/10/2011 "Approvazione delle modalità di esecuzione e rendicontazione dei lavori in economia per le Misure Forestali" (BURP n. 171 del 03/11/2011), mediante presentazione di relazione tecnica, successivamente descritta, redatta da un tecnico abilitato.

Nel caso dei lavori eseguiti secondo modalità di cui ai punti b) e c), considerando che la manodopera, nonché le macchine ed attrezzature possono essere utilizzati per le attività ordinarie del beneficiario, dovrà anche essere redatta la modulistica già definita con gli allegati B) e C) della DAAG n. 285 del 24/05/2021:

ALLEGATO B) Registro Giornaliero delle presenze – riportante la registrazione delle attività lavorative svolte da ciascun dipendente impiegato per l'esecuzione di operazioni inerenti il progetto, con l'indicazione del tempo dedicato all'operazione finanziata nel periodo interessato.

ALLEGATO C) Rendicontazione analitica di spesa – riportante le operazioni svolte con l'indicazione del periodo interessato e del costo rendicontato, distinto nelle eventuali tre componenti: Impiego di Personale, Impiego di Macchine ed Attrezzature e Forniture Esterne.

La domanda di pagamento delle manutenzioni dovrà essere integrata da una relazione redatta da un tecnico agricolo/forestale abilitato - soggetto terzo rispetto al beneficiario - nella quale devono essere analiticamente rendicontate le spese sostenute, con indicazione per ogni singola voce di costo, delle ore di impiego delle macchine e delle attrezzature aziendali utilizzate, dei materiali aziendali e delle relative quantità, nonché i relativi prezzi.

La relazione deve altresì indicare l'analisi dei costi della manodopera, con la quantificazione delle giornate dedicate ai lavori, riportando l'elenco dettagliato delle prestazioni (tipologia e tempo impiegato) fornite dal beneficiario e/o dai membri della famiglia (lavori in economia) e/o da personale proprio (lavori in amministrazione diretta). Il valore deve essere determinato tenendo conto del prezzario regionale forestale, delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato in "condizioni di ordinarietà" e dei salari medi giornalieri calcolati per ogni provincia.

Il tecnico dovrà inoltre produrre il certificato di regolare esecuzione dei lavori, reso in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che i lavori di manutenzione siano stati realizzati a regola d'arte.

Per quanto attiene alle modalità e ai termini per la presentazione delle domande annuali e alla suddetta documentazione prevista in allegato, si rimanda alle disposizioni previste dal provvedimento amministrativo di adozione del presente Avviso Pubblico.

5. Impegni connessi

L'erogazione dei premi di manutenzione e mancati redditi per il periodo previsto di 12 anni è connesso al rispetto dei seguenti impegni/obblighi:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

- a) Mantenimento per tutto il periodo di impegno delle superfici e delle particelle dichiarate in DdS;
- b) Gestione dell'impianto conforme alle disposizioni amministrative regionali vigenti e al Piano di Coltura e Conservazione (PCC) sottoscritto in fase di collaudo dell'impianto;
- c) Rispetto della destinazione dell'imboschimento per il periodo vincolativo definito nel provvedimento di concessione degli aiuti e nel PCC sottoscritto in fase di collaudo dell'impianto;
- d) Obblighi pertinenti di condizionalità, comprendenti i Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e le Norme per il Mantenimento del Terreno in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) contenuti nell'allegato II del Reg. (UE) 1306/2013, e come, inoltre, disciplinato dal D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020 e ss.mm.ii.
- e) Presentazione delle DdP/Conferma annuale degli impegni.

Per quanto attiene all'impegno della presentazione delle DdP/Conferma Impegni, la mancata presentazione della stessa per una annualità non consente di erogare il pagamento corrispondente. Tuttavia, in tali casi, il beneficiario è tenuto a dimostrare l'osservanza degli impegni attraverso la documentazione tecnica e contabile precedentemente indicata al par. 4.

6. Istruttoria delle domande annuali e liquidazione degli aiuti

Le domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e dei mancati redditi, corredate della documentazione probante richiesta dalla Regione, saranno sottoposte ai controlli amministrativi e in loco ai sensi degli artt. 48 e 49 del Reg. UE n.809/2014, da parte dei competenti uffici istruttori, al fine di determinare gli importi spettanti.

L'istruttoria delle domande annuali e la determinazione degli importi ammissibili saranno eseguite dagli uffici istruttori regionali per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN dell'OP Agea. Gli aiuti determinati ammissibili, a seguito delle verifiche istrutorie, verranno erogati dall'OP AGEA unicamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente validato all'interno del Fascicolo Aziendale e indicato in domanda.

Gli uffici istruttori, nel corso dei suddetti controlli, potranno acquisire eventuale ulteriore documentazione, probante le condizioni di ammissibilità e il rispetto degli impegni, finalizzata alla definizione dell'iter amministrativo interessato.

Nel caso di violazione degli impegni o delle disposizioni specifiche previste dalla concessione degli aiuti e dagli ulteriori atti conseguenti, saranno applicate le riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 202 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

7. Disposizioni di carattere generale

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione del sostegno del PSR Puglia 2014-2022 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle domande annuali e garantire l'accesso all'azienda e alla documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- non produrre false dichiarazioni;
- osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – Clausola di elusione: *Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione;*
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva - Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché il rispetto della L. R. n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

al lavoro non regolare" e dal R.R. attuativo n. 31/2009.

Relativamente alla regolarità contributiva sin dalla Legge 6 aprile 2007 - art. 4 bis - si prevede che "in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'AGEA in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto previdenziale". I crediti INPS maturati, a partire dal 2006, nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori dell'OP AGEA.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del decreto attuativo interministeriale, emanato il 30 gennaio 2015 "le amministrazioni procedenti per le erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere" sono tenute a verificare la regolarità contributiva del richiedente.

L'art. 45 del Decreto-Legge 6/11/2021, n. 152, prevede che in sede di pagamento degli aiuti comunitari e nazionali, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, già scaduti alla data del pagamento degli aiuti medesimi.

La Circolare AGEA dell'Area Coordinamento n. 79339 del 24/11/2021 chiarisce che la modifica legislativa di cui all'art. 45 del citato decreto interviene con intenti di semplificazione nelle modalità di accertamento della regolarità contributiva delle imprese agricole attraverso l'equiparazione delle relative verifiche, ai fini dell'erogazione degli aiuti nazionali da parte degli organismi pagatori, a quelle già in essere previste per l'erogazione degli aiuti comunitari.

Pertanto, la verifica della regolarità contributiva viene effettuata con la compensazione operata con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS sulla base degli interscambi dati informatici già in uso per gli aiuti comunitari.

Relativamente alla L. R. n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal R.R. attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'articolo 2), relativamente al quale si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del Beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal Beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del Beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il Beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il Beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'art. 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Ai fini delle verifiche di merito per la L.R. n.28/2006 saranno trasmessi ai competenti servizi di controllo gli elenchi delle DdS rilasciate con richiesta di segnalazione di eventuali inadempienze. Qualora pervenissero segnalazioni di eventuali violazioni alla Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28, si procederà all'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla DGR n.508/2019.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

8. Relazioni con il pubblico

Ulteriori informazioni inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web <http://psr.regione.puglia.it> o contattando i seguenti referenti della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Sottomisura 8.1	Dott. Pierfrancesco Semerari	p.semerari@regione.puglia.it PEC: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it	0805404367
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	Ing. Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	0805405148
P.O. Servizio Territoriale Bari	Dott. Manghisi Paolo	p.manghisi@regione.puglia.it PEC: upa.bari@pec.rupar.puglia.it	0805404405
P.O. Servizio Territoriale Brindisi	Dott. Gigante Raffaele	mail: r.gigante@regione.puglia.it PEC: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it	0831544433
P.O. Servizio Territoriale Foggia	Ing. Fedele Antonio Luisi	mail: fa.luisi@regione.puglia.it PEC: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it	0881706716
P.O. Servizio Territoriale Lecce	Dott. Melissano Luigi	mail: l.melissano@regione.puglia.it PEC: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it	0832373764
P.O. Servizio Territoriale Taranto	Dott. Di Canio Vincenzo	mail: v.dicanio@regione.puglia.it PEC: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it	0997307603

9. Informativa e trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli articoli 2 e 11 del Codice stesso.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Programma di Sviluppo Rurale. Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

10. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme si rimanda all'Avviso Pubblico della sottomisura 8.1 (DAdG n.100/2017), alle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi (DAdG n.100/2017), al testo vigente del PSR 2014-2022 della Regione Puglia (Decisione di Esecuzione della Commissione C(2021)7246 del 30/09/2021), ai Reg. UE n. 1305/2013 e n. 2220/2020, e comunque ad ogni altra normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile in materia, nonché alle disposizioni attuative emanate dal Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia, dall'AdG PSR Puglia e dall'Organismo Pagatore Agea.

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

ALLEGATO 1 alla Determinazione dirigenziale n. 267 del 04/04/2023

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE
UTENZE SIAN
responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it
silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO:	RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di Conferma Impegni PSR Puglia 2014/2020 SOTTOMISURA 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento"
-----------------	---

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____
Iscritto al N° _____ dell'Albo dei _____ della Provincia di _____
Tel _____ E-mail: _____ PEC _____

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAAs, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **PSR PUGLIA 2014/2022 SOTTOMISURA 8.1**

CHIEDE

L'AUTORIZZAZIONE all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Timbro e firma



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

segue ALLEGATO 1

DELEGA

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____ Via
_____ n° _____ - CAP _____
CF: _____ P.IVA : _____
CUAA: _____

DELEGA

Il Dott. Agr. /For/ _____
nato a _____ il _____, residente in _____ Via
_____ n° _____ CAP _____ CF: _____ Iscritto al N° _____
dell'Albo del _____ Prov. _____
TEL. _____ E-mail: _____ PEC _____

nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di pagamento relativa al **PSR PUGLIA 2014 – 2020 - SOTTOMISURA 8.1;**

AUTORIZZA

lo stesso all'accesso del proprio fascicolo aziendale per la Compilazione – Rilascio - Stampa - sul portale SIAN della domanda;

DICHIARA

(solo in caso di variazione)

DI AVER GIA' COMUNICATO AL CAA/TECNICO PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATO, LA REVOCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA STESSA (come da dichiarazione allegata)

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

_____, li _____

Firma

Allegati:

- Documento di riconoscimento
- Eventuale revoca dal precedente tecnico o CAA



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

segue ALLEGATO 1

Elenco Ditte – Aderenti al PSR Puglia – 2014/2020 SOTTOMISURA 8.1

N°	Denominazione ditta	CUUA	Comune	Foglio di mappa	particelle
1					
2					
3					
4					
5					
6					

Timbro e firma del Tecnico Incaricato

Allegato "1" composto da 3 (tre) facciate



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

ALLEGATO 2 alla Determinazione dirigenziale n.267 del 04/04/2023

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
e-mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

OGGETTO:	PSR PUGLIA 2014/2020 – SOTTOMISURA 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento” – AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONFERMA RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI <u>PRIMO ACCESSO</u> AL PORTALE SIAN
-----------------	--

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____, residente a _____ via _____

n° _____ - CAP _____ CF(1): _____ TEL. _____

Email/PEC: _____

CHIEDE

- LE CREDENZIALI (2) all’accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: **responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it**
All’uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l’Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall’uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

Timbro e firma

Allegato “2” composto da 1(una) facciata

¹ La mancata compilazione del campo comporta l’annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

² La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all’accesso al portale SIAN.